

LA RICERCA SUL CAMPO E NEGLI ARCHIVI



Quando ho iniziato la ricerca, mi sono posto l'obiettivo di realizzare una raccolta di dati che seguisse il più possibile un metodo scientifico.

Ho raccolto tutti i nomi di luogo di Tonara fino ad oggi registrati nel Cessato Catasto del 1870, nelle Carte De Candia del 1840, nelle cartine dell'istituto Geografico Militare Italiano • del 1900-1962-1988, nelle cartine del Catasto Attuale, nelle Carte Tecniche Regionali e li ho inseriti in specifiche tabelle.

Poi, ho messo a confronto, in un'altra tabella, tutta la raccolta documentale con una attenta e scrupolosa ricerca sul campo, adottando in parte gli stessi criteri adottati dall'Associazione Archeologica Etnografica Abbasantese sul testo: I Toponimi del territorio di Abbasanta (pp. 37-55), con la differenza che io allargo il campo della ricerca.

Ho dedicato molta attenzione alla ricerca sul campo perché, nonostante le trasformazioni che Tonara ha avuto in questi ultimi decenni, trasformazioni economiche, sociali, culturali e linguistiche, non tutto è stato perduto. In particolare, fra gli anziani è ancora vivo il ricordo dei nomi di luogo di Tonara e del suo territorio.

Tutti i toponimi registrati nella ricerca sul campo, sia quelli riferiti ai rioni, sia quelli riferiti al territorio, sono stati inseriti in tabelle in cui, oltre alla grafia tradizionale, viene riportata anche la grafia fonetica e il significato, adottando in parte gli stessi criteri adottati dall'Associazione Archeologica Etnografica Abbasantese sul testo: I Toponimi del territorio di Abbasanta (pp. 15-23; pp. 49-67), con la differenza che io inserisco nella tabella anche il significato dei nomi di luogo.

Ho svolto la ricerca a Tonara da marzo 2000 a giugno 2007.

Il campione è composto da sei informatori su cui ho potuto contare in modo continuo e da altri quattro informatori saltuari, a cui sottoponevo domande di precisazione o di conferma su alcuni toponimi rilevati dalla ricerca documentale e dalla ricerca sul campo.

Ho diviso il territorio di Tonara in quattro parti, quindi, ho cercato di individuare gli informatori che conoscessero bene almeno una delle quattro parti del territorio. Le zone sono state così suddivise: una parte al confine con Desulo, una al confine con Tiana, la terza con Sorgono e infine l'ultima con Belvì. Gli informatori, soprattutto i più anziani, hanno frequentato per motivi di lavoro ciascuno una zona particolare del territorio di Tonara, a partire dall'età di dodici anni fino all'età di settanta anni.

Gli altri informatori sono persone che conoscono bene il territorio in generale, ma ai quali sfuggiva qualche nome di luogo, non avendo una informazione dettagliata, precisa e approfondita di almeno una delle quattro zone del territorio.

Le interviste agli informatori, realizzate da marzo 2000 a giugno del 2007, erano organizzate in modo autonomo rispetto al materiale da me registrato, attraverso le cartine dell'istituto Geografico Militare, le cartine del Catasto Attuale, le Carte Tecniche Regionali, i registri del Cessato Catasto e le carte De Candia; alla fine delle interviste chiedevo se conoscessero i nomi di luogo presenti in tali cartine, per completare e verificare eventuali contrasti tra la registrazione verbale e la documentazione topografica.

Le interviste consistevano nella richiesta di enunciare i nomi di luogo di Tonara, la pronuncia, la loro collocazione geografica, la morfologia, le indicazioni delle vegetazioni e coltivazioni precedenti e posteriori al 1950.

La parte che riguarda i nomi di luogo dei rioni di Tonara ha visto coinvolti una decina di informatori, scelti fra gli abitanti di ciascun rione. Dobbiamo tenere presente che cinquant'anni fa, fra i rioni di Tonara, c'era una maggiore distanza; oggi le nuove strade e le nuove costruzioni, se da un lato non hanno fatto perdere completamente gli aspetti originari che facevano di questo paese uno dei più caratteristici della Sardegna, ne hanno però cambiato l'aspetto architettonico e diminuito la distanza tra un rione e l'altro.

Ad esempio, S'istradoneddu non faceva parte del rione di Arasulé, oggi le costruzioni delle case sono molto vicine al rione e perciò è stato inserito come facente parte del quartiere, così è avvenuto anche per parti o zone molto vicine agli altri rioni.

Da maggio 2005 fino giugno 2006, ho lavorato soprattutto negli Archivi di Stato di Cagliari attraverso le carte De Candia del 1840 e in quello di Nuoro, attraverso i registri del Cessato Catasto o Sommarione del 1870.

Ho rinvenuto la novità più importante della mia ricerca presso l'Archivio di Stato di Nuoro dove, osservando attentamente i registri del Sommarione, a mano a mano che procedevo scoprivo la presenza di molti nomi di luogo di Tonara non registrati dal lavoro sul campo; inoltre, nei registri venivano riportati i tipi di vegetazione e coltivazioni a partire dal 1870 fino al 1950 e anche questa scoperta ha arricchito molto il mio lavoro. Naturalmente, a questa si aggiungeva il problema della difficile comprensione di alcuni toponimi non perfettamente leggibili, problema da me superato registrando le diverse scritture così come erano riportate nei registri consultati, esempio su tutti il toponimo Giaccu Giacca che veniva scritto in tre diverse forme (Gianu Giacca, Giaccu Giana, Giaccu Giacca) e che ho riportato nelle tabelle di confronto rispettando ciò che era trascritto nei verbali del Cessato Catasto.

Ho incontrato altre difficoltà nella lettura delle carte De Candia, nelle carte I.G.M.I. e del Catasto Attuale perché ho riscontrato che esiste una forte discrepanza fra la scrittura ufficiale e la pronuncia usata dagli informatori.

Ho dato ampio spazio anche al confronto tra le coltivazioni e vegetazioni che si sono succedute nel tempo, vicino a ogni toponimo è stato riportato il tipo di vegetazione presente a partire da 1870 ai nostri giorni, così da poter leggere i cambiamenti che il paese e il territorio hanno avuto anche nel settore agricolo.

Inoltre i toponimi registrati dall'I.G.M.I. sotto i nomi di Casa Pisu, Casa Loche, Casa Sulis, etc, che stanno a indicare la proprietà e la presenza di case di campagna, vengono da me trasformati usando la locuzione sa 'e (la proprietà di...), Sa 'e Pisu, Sa 'e Loche, Sa 'e Sulis... più rispettosa della parlata tonarese, mentre ho modificato di poco i toponimi che indicano: strada vicinale di bau e 'aregos, strada vicinale da gaolia a bau aregos, sfrada vicinale di loritzè, ecc. con istrada de bau aregos, istrada dae gaolia a bau aregos, istrada de loritzè; non ho usato i termini istrada privada, o istrada privada cun passaggiu perché non mi sembravano appropriati.

E infine ho cercato di estrarre dai nomi di luogo rilevati dalla ricerca sul campo i toponimi dal significato incerto o preromano, i toponimi che fanno riferimento alla geomorfologia, alla presenza dell'acqua, all'ambiente biologico e all'ambiente umano e li ho inseriti in specifiche tabelle.

In ultimo, ho inserito in altre tabelle i nomi di luogo di Tonara non rilevati dalla ricerca sul campo, ma registrati negli Archivi di Stato, nelle Cartine Catastali, nelle Cartine dell'Istituto Geografico Militare Italiano e nelle Carte Tecniche Regionali.

Ho suddiviso il materiale in diciannove tabelle.

Nella prima tabella ho inserito i nomi di luogo dei rioni di Tonara, dei vicinati e delle vie registrati dalla ricerca sul campo, la grafia tradizionale, la fonetica e le spiegazioni probabili.

Nella seconda tabella ho inserito i nomi di luogo del territorio di Tonara, rilevati dalla ricerca sul campo, la grafia tradizionale, la fonetica e le spiegazioni probabili.

Nella terza tabella ho inserito i nomi di luogo dal significato incerto o preromano.

Nella quarta tabella ho inserito i nomi di luogo riferiti alla geomorfologia.

Nella quinta tabella ho inserito i nomi di luogo che fanno riferimento alla presenza dell'acqua.

Nella sesta tabella ho inserito i nomi di luogo riferiti alla biologia.

Nella settima tabella ho inserito i nomi di luogo riferiti all'ambiente umano.

Nella ottava tabella ho messo a confronto il tipo di coltivazione e vegetazione presenti nel territorio di Tonara dal 1870 ai nostri giorni, dati rilevati dal Sommarione e dalla ricerca sul campo.

Nella nona tabella ho inserito i nomi di luogo registrati nelle carte I.G.M.I. del 1900, 1962, 1988.

Nella decima tabella ho inserito i nomi di luogo registrati nel Cessato Catasto del 1870.

Nella undicesima tabella ho inserito i nomi di luogo registrati nelle carte De Candia del 1840.

Nella dodicesima tabella ho inserito i nomi di luogo registrati nelle carte del Catasto Attuale.

Nella tredicesima tabella ho inserito i nomi di luogo registrati nelle Carte Tecniche Regionali.

Nella quattordicesima tabella ho messo a confronto tutto il materiale raccolto attraverso le cartine topografiche, la ricerca presso gli Archivi di Stato e la ricerca catastale con la ricerca sul campo.

Dalla quindicesima tabella fino alla diciannovesima ho inserito i nomi di luogo non rilevati dalla ricerca sul campo, ma registrati negli Archivi di Stato e nelle carte topografiche.

L'autore.